



COMUNE DI GALLIO

PROVINCIA DI VICENZA

Via Roma 2 - 36032 GALLIO (VI)

Codice Fiscale 84001130248 - Partita I.V.A. 00174060244

Codice IPA: c_d882

Codice Univoco Ufficio Fatturazione Elettronica: UFQ29H



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 118 DEL 21-09-2023

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE, A NORMA DELL'ART. 2-TER, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. N. 196/2003 E DELL'ART. 5 DEL D.LGS. N. 51/2018, DELLA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO, CONSISTENTE NELL'ACCESSO INFORMATIVO DA REMOTO DA PARTE DELLE AUTORITA' E DELLE FORZE DI POLIZIA DELLO STATO AI DATI RILEVATI DAL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE DI LETTURA TARGHE OCR PER FINALITA' DI PUBBLICA SICUREZZA.

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di settembre, alle ore 15:05, in videoconferenza, convocata dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Munari Emanuele	Sindaco	Presente in videoconferenza
Mosele Maria	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
Rossi Francesco	Assessore	Presente in videoconferenza

Assume la presidenza il/la sig./sig.ra Munari Emanuele in qualità di Sindaco, assistito dal Vicesegretario sig. Bertacco dott. Francesco. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza e dopo aver acquisito da parte dei partecipanti alla seduta la dichiarazione di aver preso atto della proposta e di averne conoscenza, invita i membri della Giunta comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 10.07.2019 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Gallio;

CONSIDERATO che:

- le finalità previste dal regolamento sono:

- a) prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", così individuata secondo il Decreto Ministro Interno 5 agosto 2008;
 - b) ricostruire, in tempo reale, la dinamica dei furti o atti vandalici nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine e in supporto alla tutela del patrimonio pubblico;
 - c) tutelare gli immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale per prevenire eventuali atti predatori, di vandalismo o danneggiamento;
 - d) monitorare il flusso del traffico veicolare;
 - e) prevenire e reprimere violazioni amministrative e/o penali ed acquisire informazioni utili allo svolgimento di indagini di Polizia Giudiziaria mediante lettura e registrazione delle targhe di immatricolazione dei veicoli;
 - f) controllare determinate aree ed edifici, manufatti di carattere monumentale ed istituzionale;
 - g) acquisire altri elementi probatori in fattispecie di violazioni amministrative o penali;
 - h) tutelare coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate;
 - i) prevenire e reprimere reati ambientali;
 - j) attivare un sistema di supporto alla protezione civile.
- il citato regolamento, all'art. 17 - Comunicazione -, fa espresso riferimento concreto alla possibilità di interconnettere il sistema comunale con i sistemi delle forze dell'ordine, prevedendo la possibilità di comunicare i dati alle stesse per finalità di prevenzione, accertamento o repressione di reati;
 - che l'impianto di videosorveglianza comunale è dotato di alcune telecamere di lettura targhe con sistemi OCR, che consentono il riconoscimento delle targhe dei veicoli in transito;
 - il Comune di Gallio si prefigge di giungere ad un utilizzo condiviso delle risorse di videosorveglianza, attraverso il ricorso ad un sistema di titolarità autonoma;
 - alla data attuale nessun accordo o protocollo di intesa per una corretta gestione interforze della videosorveglianza è stato formalizzato con Prefettura, Questura o Comando Carabinieri; non si è inoltre in grado di prevedere se e quando un accordo potrà essere siglato;
 - negli ultimi mesi, in relazione a urgenti e riservate attività di indagine, sono pervenute numerose richieste di accesso alle telecamere OCR da parte del personale dalle forze dell'ordine;
 - le abilitazioni sono fino ad oggi state concesse sempre in via temporanea per un periodo limitato;

DATO ATTO che:

- per la Polizia Locale il sistema di videosorveglianza è utilizzato, tra l'altro, per finalità di sicurezza urbana e stradale, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 11/2009;
- per le articolazioni territoriali delle Forze di Polizia è possibile utilizzare il sistema per le finalità di sicurezza e ordine pubblico;

VISTI:

- il D.L. 139/2021 che ha novellato il codice privacy nazionale valorizzando, tra l'altro, l'atto amministrativo generale e la corretta comunicazione dei dati tra titolari aventi le stesse finalità;

- l'art. 12 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che definisce come atto amministrativo generale *"...le direttive, le circolari, i programmi e le istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto, previsto dalla legge o comunque adottato, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che le riguardano o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse..."* ;

- l'art. 2-ter, commi 1 e 2 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 secondo cui *“la base giuridica prevista dall'articolo 6 paragrafo 3 lettera b del Regolamento UE 2016/679 è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali”* e favorisce la comunicazione dei dati tra soggetti aventi medesime finalità di tutela di sicurezza urbana;
- gli artt. 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, principi applicabili al trattamento di dati personali e liceità del trattamento;
- l'art. 5 del D.Lgs. 51/2018, secondo cui il trattamento di dati personali effettuato da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali è lecito anche se basato su un atto amministrativo generale, nel rispetto delle ulteriori eventuali indicazioni ministeriali in corso di emanazione;

PRESO ATTO che le istanze delle Forze di Polizia territoriali richiedono risposte immediate ma anche coerenti con le varie normative di settore per una corretta gestione della videosorveglianza ad uso interforze, salvaguardando le diverse finalità e prerogative della Polizia Locale e delle altre Forze di Polizia dello Stato;

PRESO ATTO che, in riferimento al procedimento in oggetto, si ritiene corretta ed opportuna l'adozione del presente provvedimento alla luce delle seguenti argomentazioni:

- in quanto atto amministrativo generale, come definito dall'art. 12 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine di individuare, a norma dell'art. 2-ter, commi 1 e 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, la base giuridica del trattamento (e le modalità di comunicazione) consistente nell'accesso informativo da remoto, da parte delle Forze di Polizia territoriali, ai dati rilevati dai sistemi di videosorveglianza comunali di lettura targhe OCR per finalità di pubblica sicurezza per periodi limitati al tempo necessario all'assolvimento delle predette finalità;
- in quanto base giuridica del trattamento come sopra descritto, il presente atto individua la liceità del trattamento prevista dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e stabilisce ai sensi degli artt. 5 e 6 dello stesso Regolamento UE e del D.Lgs. 51/2018, modalità finalizzate ad attuare il trattamento dei dati per finalità di pubblica sicurezza consistenti nell'accesso informativo ai dati rilevati dai suddetti sistemi di lettura targhe OCR da parte delle Forze di Polizia territoriali, in qualità di titolari autonomi in via transitoria limitatamente ai periodi necessari all'assolvimento delle finalità di polizia per cui è richiesto l'accesso da remoto ai dati, fino alla eventuale sottoscrizione e formalizzazione di un protocollo di intesa per la gestione del sistema di videosorveglianza, garantendo in tal modo in ogni caso la comunicazione dei dati, a norma dell'art. 2-ter, comma 2, del D.lgs. 196/2003, all'Autorità Giudiziaria e alle Forze di Polizia territoriali per il perseguimento delle medesime finalità.

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile di cui l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Protezione e Modello Organizzativo a tutela dei dati personali dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 26.02.2019, successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 14.05.2020

VISTO il vigente Statuto del Comune di Gallio;

CON votazione unanime favorevole, resa per appello nominale

DELIBERA

1. di approvare il presente atto amministrativo generale, come definito dall'art. 12 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine di individuare, a norma dell'art. 2-ter, commi 1 e 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, la base giuridica del trattamento (e le modalità di comunicazione) consistente nell'accesso informativo da remoto, da parte delle Forze di Polizia territoriali, ai dati rilevati dai sistemi di videosorveglianza comunali di lettura targhe OCR per finalità di pubblica sicurezza (sicurezza stradale, acquisizione informazioni per indagini di Polizia Giudiziaria) per periodi limitati al tempo necessario all'assolvimento delle predette finalità;
2. che il presente atto individui la liceità del trattamento prevista dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e stabilisca, ai sensi degli artt. 5 e 6 dello stesso Regolamento UE e del D.Lgs. 51/2018, modalità finalizzate ad attuare il trattamento dei dati per finalità di pubblica sicurezza (sicurezza stradale, acquisizione informazioni per indagini di Polizia Giudiziaria) consistenti nell'accesso informativo ai dati rilevati dai suddetti sistemi di lettura targhe OCR da parte delle Forze di Polizia territoriali, in qualità di titolari autonomi, in via transitoria limitatamente ai periodi necessari all'assolvimento delle finalità di polizia per cui è richiesto l'accesso da remoto ai dati, fino alla eventuale sottoscrizione e formalizzazione di un protocollo di intesa per la gestione del sistema di videosorveglianza, garantendo in tal modo in ogni caso la comunicazione dei dati, a norma dell'art. 2-ter, comma 2, del D.lgs. 196/2003, all'Autorità Giudiziaria e alle Forze di Polizia territoriali per il perseguimento delle medesime finalità;
3. di dichiarare, con separata ed unanime favorevole votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, vista l'urgenza legata alla necessità di garantire un percorso celere nella gestione della videosorveglianza comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Munari Emanuele



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Bertacco dott. Francesco